



### **Premessa**

Il Codice Etico adottato dalla Cooperativa Volontà di Sapere, risponde ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001, ed è parte integrante del Modello organizzativo della cooperativa, previsto dalla medesima normativa.

Il Codice rispetta i valori sanciti dalla **DICHIARAZIONE DI IDENTITÀ E CARTA DEI VALORI E PRINCIPI** dell'**ALLEANZA COOPERATIVA INTERNAZIONALE**, approvata nel Congresso del Centenario dell'Alleanza Cooperativa Internazionale a Manchester - Settembre 1995.

### **Valori**

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Scopo di questo documento è quello di assicurare che i valori etici della cooperativa siano chiaramente definiti, siano espressi i diritti e i doveri e responsabilità della cooperativa nei confronti di tutti i portatori di interesse (soci, dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, banche, ecc.) e stabiliscano le norme di comportamento di tutte le persone coinvolte nell'attività della cooperativa. E' rivolto alle socie, ai soci, ai dipendenti, ai dirigenti, agli amministratori e a tutti coloro che instaurano rapporti con la cooperativa. Tutte le persone coinvolte sono tenute al rispetto delle indicazioni contenute.

I principi fondamentali sui quali il Codice Etico e l'intero Modello Organizzativo sono basati sono i seguenti:

### **Onestà**

Volontà di sapere ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui essa opera.

Volontà di sapere sostiene i principi di trasparenza, onestà, cortesia e senso civico. Affidabilità e professionalità sono caratteristiche che "Volontà di sapere" persegue costantemente nel rapporto con i propri interlocutori.

In nessuna circostanza il perseguimento dell'interesse di Volontà di sapere può giustificare una condotta non onesta ai sensi del presente paragrafo.

La Cooperativa non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

I Soci, i Dipendenti, i membri del CdA nonché il Presidente e vice-presidente devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti; qualora esistessero dei dubbi su come procedere nell'ambito delle loro attività "ai fini della 231", possono chiedere chiarimenti all'Organismo di Vigilanza, il quale metterà a disposizione le proprie competenze per facilitare il rispetto della normativa.

### **Rapporti Con I Portatori di Interesse ed Il Territorio**

Costruire proposte imprenditoriali affidabili e innovative che garantiscono successo e prospettive di sviluppo, è la politica di "Volontà di sapere". Le relazioni di mercato sono spesso il principale modo in cui la cooperativa si relaziona con i clienti, i fornitori e la comunità e devono essere basate sull'affidabilità, onestà e su un rapporto di fiducia.

1	30/12/2016	<b>D.Lgs. 231/2001 aggiornamento</b>	RGQ	DIR	CdA
0	01/04/16	<b>D.Lgs. 231/2001 1° Emissione</b>	RGQ	DIR	CdA
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Causale</b>	<b>Redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>



### **Valore delle risorse umane**

La Società pone al centro le persone nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa, soprattutto se in forma cooperativa, sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. La cooperativa onora l'impegno preso con i soci, risponde all'esigenza di ogni persona di realizzare le proprie aspirazioni materiali, etiche e sociali; pone condizioni di eguaglianza, discute sui processi di lavoro degni per tutti e sulle condizioni di benessere, fornisce occasioni di crescita personale e professionale.

Tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento dell'attività svolta, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La gestione dei rapporti di lavoro garantisce parità di genere. La formazione al personale sui temi Sicurezza sul lavoro, rispetto ambientale e Modello Organizzativo è ritenuta strumento importante di crescita culturale e professionale nel rispetto dell'integrità morale di ciascun lavoratore.

### **Rispetto dell'Ambiente**

Le attività di "Volontà di Sapere" non hanno un impatto negativo e/o notevole sull'ambiente naturale e sugli ambienti urbani in cui la cooperativa opera. Riteniamo il tema dell'attenzione ambientale uno dei riferimenti principali della nostra identità. Rappresenta infatti un elemento che si evidenzia nell'obiettivo sociale e nell'azione della Cooperativa, nella convinzione che la tutela e il rispetto dei beni e delle risorse, sia un dovere imprescindibile nell'agire sociale, patrimonio di tutti e che da tutti deve essere tutelato.

### **Trasparenza**

Per "Volontà di sapere" l'ascolto e il coinvolgimento dei vari portatori di interesse di riferimento esterni ed interni è importante per il miglioramento continuo in tutte le sue attività. Cercare di capire le esigenze del territorio in cui "Volontà di sapere" opera e costruire rapporti solidi nel tempo attraverso le sue attività. Comunicare con il mercato, le istituzioni ed i soci nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione.

### **Rispetto comunicazione e diffusione del presente Codice**

Al rispetto del presente Codice sono tenuti gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro della Società, nonché tutti i collaboratori esterni, quali consulenti, agenti, fornitori, ecc.

Volontà di sapere si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico di comportamento ed a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni (anche tramite il proprio sito internet) presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

### **Riservatezza**

Tutte le informazioni ed i dati che rivestano carattere di riservatezza devono essere acquisite, gestite e comunicate esclusivamente dalle persone autorizzate, generalmente o specificamente. Nell'ambito delle informazioni riservate, assumono particolare rilievo, e devono essere pertanto gestite con particolare attenzione, le informazioni relative alle procedure di gara ed alle relative offerte, alle procedure di trattativa privata o accordi diretti con P.A.

Ciascuno nel proprio ambito lavorativo è comunque tenuto a proteggere le informazioni generate od acquisite, anche tramite strumenti informatici, e ad evitarne l'uso improprio o non autorizzato evitando, in primis di cedere il PC contenente dati riservati, a terzi.

Volontà di sapere provvede alla raccolta, conservazione, trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali dei propri dipendenti, soci, fornitori, clienti ed in generale dei terzi, che si trovi a dover gestire per particolari casi e finalità, in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della privacy (rif. DPS in corso di validità).

1	30/12/2016	D.Lgs. 231/2001 aggiornamento	RGQ	DIR	CdA
0	01/04/16	D.Lgs. 231/2001 1° Emissione	RGQ	DIR	CdA
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Causale</b>	<b>Redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>



***Rapporti con le pubbliche istituzioni***

Volontà di sapere mantiene con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione. Tutti i rapporti con gli Enti devono essere conformi alla corretta osservanza dei principi di legalità, trasparenza, correttezza, integrità e riservatezza.

L'assunzione di impegni con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni è riservata alle funzioni aziendali specificamente preposte ed autorizzate.

E' vietata qualsiasi pratica di corruzione attiva o passiva, o comportamenti collusivi di qualsiasi natura e sotto qualsiasi forma.

Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente darne informazione e denuncia al proprio superiore o referente interno. Nella partecipazione a gare o trattative con Enti Pubblici, chiunque agisca, a qualunque titolo, per conto di Volontà di sapere deve operare nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico, e comunque in modo tale da non violare i principi di libera concorrenza nel mercato.

E' vietato utilizzare contributi, finanziamenti, sovvenzioni ed agevolazioni, erogati da Organismi Pubblici, per fini diversi da quelli per i quali sono stati concessi; è altresì proibito rendere dichiarazioni mendaci, produrre documenti falsi o falsificati, in tutto od in parte, omettere od alterare informazioni, anche tramite strumenti informatici, al fine di indurre gli Enti ad erogare i suddetti contributi.

In occasione di verifiche od ispezioni da parte di Autorità Pubbliche competenti, deve essere tenuto un comportamento rivolto alla massima disponibilità e collaborazione agevolando l'attività di indagine e conoscenza degli Enti preposti al controllo.

***Rapporto con i soci***

Tutti i rapporti fra la Volontà di sapere e i Soci sono svolti in perfetta conformità a quanto espresso nello Statuto e nei Regolamenti sociali, nel pieno rispetto dei principi del presente Codice Etico.

La cooperativa assicura ai Soci operatori il trattamento economico corrispondente a quello previsto dai contratti collettivi di lavoro. Volontà di sapere si impegna a consentire e favorire condizioni di lavoro idonee alla tutela dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori nel rispetto della normativa vigente sia per quanto riguarda il diritto del lavoro, sia per quanto riguarda l'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

I Soci devono ottemperare alle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti sociali e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

E' fatto divieto al socio di svolgere attività lavorative e contrarie agli interessi della cooperativa stessa, nonché affari, per sé o per conto terzi che siano in concorrenza con l'attività della Cooperativa stessa.

***Gli Organi Sociali***

Gli Organi sociali, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, oltre al rispetto della legge e dello Statuto, devono ispirare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri ed i Sindaci, ove nominati, si impegnano a condurre la loro attività, nell'esatto e puntuale espletamento delle funzioni loro affidate.

Tutti i Consiglieri devono tenere una condotta corretta e trasparente nello svolgimento delle loro funzioni.

Qualora, nell'esercizio delle loro funzioni o in ambiti privati uno dei membri sia indagato e condannato per alcuno dei reati di cui al D.Lgs. 231/01 deve immediatamente rassegnare le proprie dimissioni favorendo la candidatura di soggetti diversi.

1	30/12/2016	D.Lgs. 231/2001 aggiornamento	RGQ	DIR	CdA
0	01/04/16	D.Lgs. 231/2001 1° Emissione	RGQ	DIR	CdA
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Causale</b>	<b>Redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>